



## L'attività di somministrazione di alimenti e bevande in associazioni e circoli privati

Miranda Corradi

05/10/2022

In collaborazione con



## Associazioni e circoli privati

### Principali norme di riferimento

- **Art. 18 della Costituzione**
- **D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.  
Codice del Terzo settore.**
- **norme attuative**

# Attività

- i circoli possono gestire per i soci, **senza alcun titolo autorizzativo**, quelle attività (culturali, sportive, ricreative ecc.) necessarie per perseguire i fini stabiliti nello statuto del circolo  
(ad es. **palestre, sale da ballo, campi da tennis, cinema, spettacoli, ecc.**)
- sono vietate comunque quelle attività vietate ai singoli dalla legge penale (**gioco d'azzardo ecc..**)

## **MA ...** alcune attività sono soggette ad **autorizzazione o SCIA**

- somministrazione di alimenti e bevande - **D.P.R. n. 235/2001**
- spaccio di vendita di prodotti ai soci – **art.16 del D.lgs n.114/1998 e art. 66 del D.lgs. 59/2010**
- installazione di apparecchi per il gioco - **artt.86 e 110 TULPS**
- utilizzo di lettini e lampade abbronzanti – **art.1 L.1/1990 (sent. Cons. di Stato 4132/2014)**
- spettacoli a carattere non privato (**aperti anche a non soci, o con presenza di elevato numero persone, ecc....**) – **artt.68 e 80 TULPS**

# MA ...

## I locali dei circoli destinati in modo permanente al pubblico spettacolo (anche sportivo) sono soggetti alla procedura antincendio

- Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e **centri sportivi, palestre**, sia a carattere pubblico **che privato**, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m<sup>2</sup>.

(D.P.R. 1-8-2011 n. 151 *Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi - voce 65 allegato I **Elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi***)

Miranda Corradi

circoli privati

5

## Destinazione d'uso dei locali



### D.Lgs. 117/2017 Codice del terzo settore

- **A.S.D.** (*Associazione sportiva dilettantistica*): è necessario verificare la destinazione urbanistica, pena l'applicazione di sanzioni pecuniarie amministrative
- **S.S.D.** (*Società sportive dilettantistiche*): è necessario verificare la destinazione urbanistica, pena l'applicazione di sanzioni pecuniarie amministrative
- **A.S.D.-E.T.S.** (*enti del terzo settore*): "le sedi degli enti del Terzo settore e i locali in cui si svolgono le relative attività istituzionali, purché non di tipo produttivo, sono compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica" (art. 71, co.1 DLgs 117/2017).

Ne consegue che il **beneficio è subordinato alla circostanza che si svolgano nei locali esclusivamente attività di interesse sociale svolte non in forma di impresa** (Ministero del Lavoro Nota 3959 del 22/03/2021).

Miranda Corradi

circoli privati

6

## La somministrazione di alimenti e bevande NEI CIRCOLI

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D.P.R.235/2001
- TULPS (R.D. 773/1931)
- Regolamento di esecuzione TULPS (R.D.635/1940)
- D.M. 564/1992 (sorvegliabilità)



Miranda Corradi

circoli privati

7

## ASD non APS, affiliate ad Enti assistenziali

**Art. 148 del Testo unico delle imposte sui redditi D.P.R. 917/1986**

*Co. 5. Per le associazioni di promozione sociale ricomprese tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287, le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'interno, **non si considerano commerciali**, anche se effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici, la somministrazione di alimenti e bevande effettuata, **presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale, da bar ed esercizi similari**."*

sia legale  
che operativa

Miranda Corradi

circoli privati

8

## Codice del Terzo settore

**Art. 85. Regime fiscale delle associazioni di promozione sociale**

co.4. Per le **ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE**

ricomprese tra gli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287, iscritte nell'apposito registro, le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'interno,

**non si considera in ogni caso commerciale**, anche se effettuata a fronte del pagamento di corrispettivi specifici,

**la somministrazione di alimenti o bevande effettuata presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale** da bar e esercizi similari,

nonché l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici,

**sempre che vengano soddisfatte le seguenti CONDIZIONI:**

...

sia legale  
che operativa

## Codice del Terzo settore

**Art. 85. Regime fiscale delle ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE**

co.4. .... sempre che vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

**a) tale attività**

- **sia strettamente complementare a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali**
- **e sia effettuata nei confronti**
  - **degli iscritti,**
  - **propri associati e dei familiari conviventi degli stessi,**
  - **di altre associazioni di promozione sociale che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale,**
  - **dei rispettivi associati o iscritti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali,**
  - **nonché nei confronti di enti composti in misura non inferiore al 70% da enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera m).**

## Codice del Terzo settore

**Art. 85. Regime fiscale delle ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE**  
co.4. .... sempre che vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

**b) per lo svolgimento di tale attività non ci si avvalga**

- **di alcuno strumento pubblicitario**
- **o comunque di diffusione di informazioni a soggetti terzi, diversi**
  - **dagli iscritti,**
  - **dai propri associati e dai familiari conviventi degli stessi,**
  - **da altre associazioni di promozione sociale che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale,**
  - **dai rispettivi associati o iscritti**
  - **e dai tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali,**
  - **nonché nei confronti di enti composti in misura non inferiore al 70% da enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera m).**

## **CIRCOLARE n. 3635/C del 06/05/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico**

### ■ **CIRCOLI PRIVATI**

- **La disposizione ribadisce l'applicazione della disciplina di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2001, n. 235 ("Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio di somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati"), alle attività di somministrazione di alimenti e bevande esercitate da circoli privati. Il D.P.R. n. 235/2001, che in vigore del comma 6 dell'art. 3 della legge n. 287, integrava la normativa applicabile ai circoli privati richiamati alla lett. e), deve ritenersi, anche nel mutato contesto normativo, disciplina speciale a tutti gli effetti e pertanto l'unica applicabile a tale specifica modalità di esercizio.**

## D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235 norma speciale per somministrare alimenti e bevande

nei circoli di cui all'art.148  
co.3 (ex art. 111)  
del Testo Unico delle  
Imposte sui redditi  
(D.P.R. 22-12-1986 n. 917)



Miranda Corradi

circoli privati

13

## D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235

**Art. 2. Associazioni e circoli aderenti ad enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali.**

1. **Le associazioni e i circoli, di cui all'articolo 148 (111), comma 3, del testo unico delle imposte sui redditi, ADERENTI** ad enti o organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'interno, **che intendono svolgere direttamente attività di somministrazione** di alimenti e bevande a favore dei rispettivi associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali, .....

**Art. 3. Associazioni e circoli non aderenti ad enti o organizzazioni nazionali con finalità assistenziali.**

1. **Le associazioni e i circoli di cui all'articolo 148 (111), comma 3, del testo unico delle imposte sui redditi, NON ADERENTI** ad enti o organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'interno, **che intendono svolgere direttamente attività di somministrazione** di alimenti e bevande a favore dei rispettivi associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali ...

Miranda Corradi

circoli privati

14

## Atto abilitativo previsto per la somministrazione nel circolo

|                                                                                                                            |                                                                                                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Art.2 - D.P.R. n.235/2001</b>                                                                                           | <b>Art.3 - D.P.R. n.235/2001</b>                                                                                               |
| <i>circoli ADERENTI a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali riconosciute dal Ministero Interno</i> | <i>circoli NON ADERENTI a enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali riconosciute dal Ministero Interno</i> |
| <b>SCIA</b>                                                                                                                | <b>AUTORIZZAZIONE</b><br><i>se il circolo somministra in zona soggetta a tutela</i>                                            |
| art.19 L.241/90                                                                                                            | art.20 L.241/90                                                                                                                |

### D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235 Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati

#### Art. 1. Oggetto e definizioni.

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano al procedimento relativo alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati.
2. Ai fini del presente regolamento si intende per:
  - a) testo unico delle imposte sui redditi, il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con *decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917*, e successive modificazioni;
  - b) legge, la *legge 25 agosto 1991, n. 287*.

## **art.148 co.3 D.P.R. 22-12-1986 n. 917**

### **Testo Unico delle Imposte sui redditi**

**Per le associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, sportive dilettantistiche, nonché per le strutture periferiche di natura privatistica necessarie agli enti pubblici non economici per attuare la funzione di preposto a servizi di pubblico interesse, **non si considerano commerciali** le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati**

## **Circoli aderenti**

**ad enti od organizzazioni  
nazionali aventi finalità  
assistenziali**



## D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235

### Art. 2.

#### **Associazioni e circoli aderenti ad enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali.**

1. **Le associazioni e i circoli, ..., aderenti ad enti o organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'interno, che intendono svolgere direttamente attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei rispettivi associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali, presentano al Comune, nel cui territorio si esercita l'attività, ... una SCIA ....**



## Quindi:

### L'attività di somministrazione deve essere svolta:

- ***a favore dei soli associati***
- ***presso la sede ove si svolgono le attività istituzionali del circolo***



## Nella SCIA il legale rappresentante dichiara

- l'ente nazionale con finalità assistenziali al quale aderisce;
- il tipo di attività di somministrazione che intende svolgere  
(bar, ristorante, pizzeria, paninoteca ecc.)

## Nella SCIA il legale rappresentante dichiara

- l'ubicazione dei locali adibiti alla somministrazione;
- la superficie dei locali adibiti alla somministrazione;



## Nella SCIA il legale rappresentante dichiara

che il locale in cui si effettua la somministrazione è conforme alle norme ed alle prescrizioni in materia:

- **edilizia**
- **igienico sanitaria**
- **di sicurezza**

(cioè che il locale è sorvegliabile ai sensi del D.M.564/1992, come modificato dal D.M. 534/1994).



Miranda Corradi

circoli privati

23

## Art. 4. Caratteristiche dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande annessi a CIRCOLI PRIVATI

All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno



Miranda Corradi

circoli privati

24

## Requisiti dei locali: sorvegliabilità

art.4 del D.M.564/1992, come modificato dal D.M. 534/1994:



- ❖ i locali in cui si somministra non devono avere accesso diretto da strade piazze od altri luoghi pubblici

## Destinazione d'uso dei locali

D.Lgs. 3-7-2017 n. 117 - Codice del Terzo settore  
**Art. 71. Locali utilizzati**

1. **Le sedi degli enti del Terzo settore e i locali in cui si svolgono le relative attività istituzionali, purché non di tipo produttivo, sono compatibili con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica.**



## Norme igienico sanitarie: oggi si deve fare riferimento

- **Ai REGOLAMENTI EUROPEI in materia di igiene dei prodotti alimentari**
- Alle norme regionali attuative
- Alle **SANZIONI** previste dall'art. 6 del D.lgs 193/2007 *“Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore”* per le violazioni al *Regolamento (CE) n. 852/2004*, al *Regolamento (CE) n. 853/2004* e al *Regolamento (CE) n. 2073/2005*

## Norme igienico sanitarie

- Deve essere presentata al SUAP (che la inoltra all'AUSL)  
**la NOTIFICA SANITARIA:**
  - per la somministrazione
  - per la preparazione e manipolazione di alimenti
- Deve essere stato **redatto il manuale di autocontrollo (Haccp)**
- Il personale addetto alla somministrazione o alla preparazione di alimenti deve essere aver frequentato **il corso sostitutivo del libretto sanitario**



## Verifiche da attuare prima della presentazione della SCIA



**verificare presso l'AUSL**

il rispetto delle norme igienico - sanitarie;

**chiedere alla Polizia Locale** una verifica della sorvegliabilità dei locali;

## Nella SCIA il legale rappresentante dichiara

- **che l'associazione si trova nelle condizioni previste dall'art. (111 co.3, 4 bis e 4 quinquies) 148 co.3, 5 e 8 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi**

Atto costitutivo e Statuto:

.....  
 .....

**cioè**

**art.148 co.5 D.P.R. 22-12-1986 n. 917**

## **Testo Unico delle Imposte sui redditi**

5. Per le associazioni di promozione sociale ricomprese tra gli enti di cui all'*articolo 3, comma 6, lettera e), della legge 25 agosto 1991, n. 287*, le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'interno, **non si considerano commerciali, anche se effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici, la somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso le sedi in cui viene svolta l'attività istituzionale**, da bar ed esercizi similari e l'organizzazione di viaggi e soggiorni turistici, sempreché le predette attività siano **strettamente complementari a quelle svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali e siano effettuate nei confronti degli stessi soggetti** indicati nel comma 3

**art.148 co.8 D.P.R. 22-12-1986 n. 917**

## **Testo Unico delle Imposte sui redditi**

8. Le disposizioni di cui ai commi 3, 5, 6 e 7 si applicano a condizione che le associazioni interessate si conformino alle seguenti clausole, da inserire nei relativi atti costitutivi o statuti redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata:

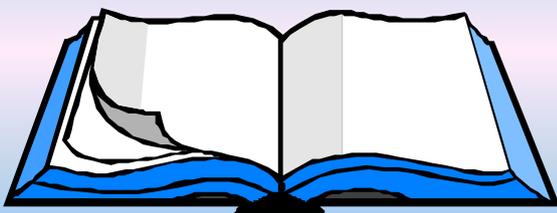
- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione ...;
- b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento ... ai fini di pubblica utilità, ...;
- c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative **volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto** per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie; ...

## **art.148 co.8 D.P.R. 22-12-1986 n. 917** **Testo Unico delle Imposte sui redditi**

8. Le disposizioni di cui ai commi 3, 5, 6 e 7 si applicano a condizione che le associazioni interessate si conformino alle seguenti clausole, da inserire nei relativi atti costitutivi o statuti redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata:...

- e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532, comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1° gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell'articolo 2532, ultimo comma, del codice civile e sempreché le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;
- f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

## **Alla SCIA deve essere allegata**



- **copia semplice non autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto del circolo o dell'associazione**

## Attenzione! CONTROLLO DEI REQUISITI MORALI per i circoli



*Ministero dello Sviluppo Economico*

**CIRCOLARE n. 3656/C del 12/9/2012**

**2.1.3 ...** con nota 5.7.2012 n.152888, la scrivente ha chiarito che **resta fermo, indistintamente per tutte le tipologie di associazioni e circoli, il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al citato art. 71 (del D.lgs 59/2010 come modificato dal D.lgs 147/2012)**. L'articolo, infatti, dispone l'obbligatorietà del possesso di tali requisiti **per tutti coloro che intendano esercitare l'attività di vendita e di somministrazione, senza fare alcuna distinzione tra le attività rivolte al pubblico e quelle riservate a determinate categorie di soggetti.**

Miranda Corradi

circoli privati

35

## Codice del Terzo settore

**MA PER LA SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA EFFETTUATA DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE NON SONO RICHIESTI NEMMENO I REQUISITI MORALI**

**Art. 70. Strutture e autorizzazioni temporanee per manifestazioni pubbliche**

1. Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono prevedere forme e modi per l'utilizzazione non onerosa di beni mobili e immobili per manifestazioni e iniziative temporanee degli enti del Terzo settore, nel rispetto dei principi di trasparenza, pluralismo e uguaglianza.

2. **Gli enti del Terzo settore, in occasione di particolari eventi o manifestazioni, possono, soltanto per il periodo di svolgimento delle predette manifestazioni e per i locali o gli spazi cui si riferiscono, somministrare alimenti e bevande, previa segnalazione certificata di inizio attività e comunicazione ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004, in deroga al possesso dei requisiti di cui all'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.**

Miranda Corradi

circoli privati

36

## Il D.lgs 147/2012 (art. 8 co.1)

**Rettifica e modifica l'art. 71 del D.lgs 59/2010 "Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali" :**  
**Per i requisiti professionali prevede:**

....

- che non siano più richiesti per le attività "effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone"

## Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali: art. 71

**D.Lgs 59 al 08.05.2010**

6. L'esercizio, in qualsiasi forma,

di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, **anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone**, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: ...

**D.Lgs 59 al 14.09.2012**

«6. L'esercizio, in qualsiasi forma **e limitatamente all'alimentazione umana**, di un'attività di commercio **al dettaglio** relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande

è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: ...

## Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3656/C del 12.09.1012

Per effetto della soppressione della locuzione *“anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone”*, non è più obbligatorio il possesso di uno dei requisiti professionali elencati alle lett. a), b) e c) del comma 6 dell’art. 71 nel caso di attività di vendita di prodotti alimentari e di somministrazione di alimenti e bevande, effettuate non al pubblico, ma nei confronti di una cerchia determinata di soggetti.

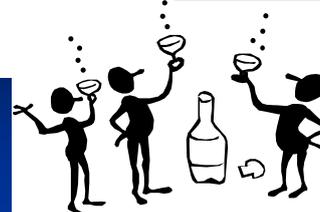
## Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3656/C del 12.09.1012

Trattasi, con riferimento all’attività di vendita, di tutti i casi in cui la vendita è effettuata con modalità o in spazi nei quali l’accesso non è consentito liberamente. Ciò significa che si applica o nei casi in cui l’accesso è consentito solo previo possesso di un titolo di ingresso o nei casi in cui è riservato a determinati soggetti. Il requisito, in particolare, non può essere richiesto per l’avvio delle attività disciplinate dall’art. 16 del d.lgs. 114/1998, come modificato dall’art. 66 del d.lgs. n. 59/2010 (Spacci interni).



## Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 3656/C del 12.09.1012

### CIRCOLI



... si precisa che la modifica apportata al comma 6 dell'art. 71, determina **l'inapplicabilità di tutte quelle disposizioni del citato DPR n. 235 che richiamano l'obbligo del possesso dei requisiti professionali nel caso di attività di somministrazione di alimenti e bevande nei circoli privati**, sia nel caso di circoli aderenti che non e sia nel caso in cui i medesimi non rispondano alle caratteristiche degli artt. 148 (111) e 149 (111-bis) del TUIR, nonché, infine, nel caso in cui l'attività in discorso sia affidata in gestione a terzi.

## Art. 2 co.4 D.P.R. 235/2001

### Attività di somministrazione permanente gestita direttamente dal circolo

Non occorre che il  
legale rappresentante  
(o il preposto) sia in  
possesso del requisito  
professionale



## Attività di somministrazione affidata in gestione a terzi

D.P.R.235/2001

Art. 2

4. Se l'attività di somministrazione è affidata in gestione a terzi, questi ~~deve essere iscritto al registro degli esercenti il commercio di cui all'articolo 2 della legge.~~



Oggi per i circoli non è più previsto il possesso del requisito professionale

## D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235

Art. 2

Co.5. Se il circolo o l'associazione non si conforma alle clausole previste dall'articolo 111, comma 4-*quinquies*, del testo unico delle imposte sui redditi, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinato ~~all'iscrizione nel registro degli esercenti il commercio, di cui all'articolo 2, comma 1, della legge, del legale rappresentante del circolo o dell'associazione o di un suo delegato~~ ed al rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 3 della medesima legge.



Oggi per i circoli non è più previsto il possesso del requisito professionale

## D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235

### **Art. 2. Associazioni e circoli aderenti ad enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali**

Co.6. Il legale rappresentante dell'associazione o del circolo **è obbligato a comunicare immediatamente al Comune** le variazioni intervenute successivamente alla dichiarazione di cui al comma 2,

- in merito alla **sussistenza dell'adesione** agli enti di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge,
- nonché alla **sussistenza delle condizioni previste dall'articolo (111, comma 4-quinquies) 148 co.8**, del testo unico delle imposte sui redditi e dal presente articolo. Resta ferma la possibilità per il Comune di effettuare controlli ed ispezioni.

## **Circoli NON aderenti ad enti od organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali**

## D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235

### Art. 3.

#### **Associazioni e circoli NON aderenti ad enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali.**

1. Le associazioni e i circoli di cui all'articolo (111) 148, comma 3, del testo unico delle imposte sui redditi, non aderenti ad enti o organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'interno, **che intendono svolgere direttamente attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei rispettivi associati presso la sede ove sono svolte le attività istituzionali**, presentano al Comune, nel cui territorio si esercita l'attività, **domanda di autorizzazione** ai sensi dell'articolo 3 della legge. Detta domanda può essere presentata anche su supporto informatico, laddove le Amministrazioni comunali abbiano adottato le necessarie misure organizzative

Miranda Corradi

circoli privati

47

## D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235

### Art. 3.

#### **Associazioni e circoli NON aderenti ad enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali.**

5. **Il Comune**, ai fini del rilascio dell'autorizzazione, **verifica**
  - che **lo statuto** dell'associazione di cui al comma 1, preveda modalità volte a garantire l'effettività del rapporto associativo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa,
  - nonché **lo svolgimento effettivo dell'attività istituzionale**. **Il Comune**, nel provvedere al rilascio delle autorizzazioni di cui al presente articolo e comunque in tutti i casi che non rientrano nella deroga di cui all'articolo 3, comma 6, lettera e), della legge, **si attiene alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 4 e 5 della stessa legge.**  
**ora art. 64 co.3 del D.lgs 59/2010 (i comuni, limitatamente alle zone del territorio da sottoporre a tutela, adottano provvedimenti di programmazione delle aperture degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande...)**

Miranda Corradi

circoli privati

48

## L'attività di somministrazione effettuata dai circoli

- sia aderenti
  - che NON aderenti
- ad enti od organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali

**rientra tra quelle previste dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza (art. 86 co.2 R.D. 773/1931)**

### **D.P.R. 4 aprile 2001, n. 235**

**Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati**

#### ***Art.4. Disposizioni finali.***

**Co.1. La denuncia di inizio di attività di cui all'art.2 e l'autorizzazione di cui all'art.3 valgono anche come autorizzazione ai fini di cui al secondo comma dell'articolo 86 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773.**

## Circoli: co.2 dell'art. 86 TULPS

### Art. 86. Comma 2. TULPS (R.D.773/1931)

Per la somministrazione di bevande alcoliche presso enti collettivi o circoli privati di qualunque specie, anche se la vendita o il consumo siano limitati ai soli soci, è necessaria la comunicazione al questore e si applicano i medesimi poteri di controllo degli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza previsti per le attività di cui al primo comma.

## Ministero dell'Interno Direttiva del 14.12.2012 prot.557/PAS/U/021836/12000.A(4)2(2)



... Pare evidente che la comunicazione al Questore abbia finalità meramente conoscitive e lo scopo di rendere concretamente operativi detti poteri di accesso e controllo.

....**alla nuova comunicazione (al Questore) provveda tempestivamente l'amministrazione comunale che ha ricevuto la s.c.i.a. o che ha rilasciato l'autorizzazione ai sensi del DPR n. 235/2001, cui si è appena fatto cenno, con le medesime modalità e forme. ...**

## Art.16 TULPS ACCESSO

Gli ufficiali e gli agenti di pubblica sicurezza hanno facoltà di **accedere in qualunque ora nei locali** destinati allo esercizio di attività soggette ad autorizzazioni di polizia e di assicurarsi dell'adempimento delle prescrizioni imposte dalla legge, dai regolamenti o dall'autorità



Miranda Corradi

circoli privati

## QUINDI: nei circoli privati:

Per l'attività di **SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE** occorre:

- **SCIA al comune**  
ai sensi dell'art. 2 D.P.R.235/2001  
*(per circoli aderenti ad enti o organizzazioni nazionali aventi finalità assistenziali)*
- **Autorizzazione rilasciata dal Comune**  
ai sensi dell'art. 3 D.P.R.235/2001  
*(per circoli aderenti ad enti o organizzazioni nazionali NON aventi finalità assistenziali)*

**COMUNE** che comunica al Questore  
ai sensi del nuovo co.2 dell'art. 86 TULPS

- **il ricevimento della SCIA**
- **Il rilascio dell'autorizzazione**

Miranda Corradi

circoli privati

54

# Inquinamento acustico



Anche i circoli privati sono soggetti alle norme ed i regolamenti comunali in materia di inquinamento acustico per quanto attiene il rispetto dei limiti

## D.P.R. 19.10.2011 n. 227 art.4

### Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi

### in materia ambientale gravanti sulle imprese



co.1. Sono escluse dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'art.8, commi 2, 3 e 4, della L.447/1995 (Legge quadro sull'inquinamento acustico), LE ATTIVITÀ A BASSA RUMOROSITÀ' elencate nell'Allegato B

#### fatta eccezione

per l'esercizio di ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agroturistiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari

che utilizzino impianti di diffusione sonora

ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali.

In tali casi è fatto **obbligo di predisporre adeguata documentazione di previsione di impatto acustico** ai sensi dell'art.8, co.2, della L.447/1995.

Resta ferma la facoltà di fare ricorso alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.8, co.5, L.447/1995, ove non vengano superati i limiti di emissione di rumore di cui al co.2.



## D.Lgs 222/2016 «SCIA 2»

### Individuazione di procedimenti

oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione

e di definizione dei regimi amministrativi

applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della L.124/2015

### Struttura della tabella «A»: titoli delle colonne

| n. | ATTIVITA' | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI |
|----|-----------|-----------------------|-----------------------------------------|-----------------------|
|----|-----------|-----------------------|-----------------------------------------|-----------------------|

**Numero di riferimento**

**Tipologia di attività economica**

**Procedura prevista (comunicazione, comunicazione unica, SCIA, SCIA unica, SCIA condizionata, autorizzazione con silenzio assenso autorizzazione)**

**Altre procedure correlate a quel tipo di attività**

**Norme previste per l'esercizio di quel tipo di attività**

### Somministrazione in circoli aderenti

|                                                                                                | ATTIVITA'                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | REGIME AMMINISTRATIVO                                                                                                                                                                                   | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | RIFERIMENTI NORMATIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 71                                                                                             | <p>Avvio Subingresso dell'attività di somministrazione da parte di associazioni e <b>circoli aderenti</b> ad enti le cui <b>finalità assistenziali SONO RICONOSCIUTE</b> dal Ministero dell'Interno e <b>che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 148, c. 3, 5 e 8, del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR, testo post riforma 2004)</b></p> | <b>SCIA UNICA</b>                                                                                                                                                                                       | <p><b>SCIA</b> per avvio e subingresso dell'attività più SCIA per <b>notifica sanitaria</b></p> <p>La <b>notifica sanitaria</b> deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che è trasmesso a cura del SUAP all'ASL.<br/>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni</p> <p>La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli <b>16 e 86 TULPS</b></p> <p>In caso di attività che prevede anche <b>un'occupazione di suolo pubblico</b>, è necessaria la relativa concessione.</p> | <p>D.P.R. n. <b>235/2001</b>, art. <b>2</b><br/>L. n. <b>287/1991</b>, art. <b>3</b>, c. 6, lett. e)<br/>D.Lgs. n. <b>59/2010</b>, art. <b>64, c. 1, 2 e 7</b><br/>D.P.R. n. <b>917 del 22/12/1986 (TUIR)</b><br/><b>TULPS</b> di cui al RD. n. 773/1931, artt. <b>16,86</b><br/>Regolamento n. <b>852/2004/CE</b> del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari</p> |
| <p><b>Non è riportato l'obbligo di invio al Questore ai sensi dell'art. 86 co.2 TULPS.</b></p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <p><b>Per l'attività circoscritta ai soci è possibile autorizzare una occupazione di suolo pubblico ad un circolo solo se l'area è delimitata e non accessibile direttamente dalla pubblica via</b></p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

### Somministrazione in circoli aderenti – inquinamento acustico

|    | ATTIVITA'                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | REGIME AMMINISTRATIVO                | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI | RIFERIMENTI NORMATIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 71 | <p>Avvio Subingresso dell'attività di somministrazione da parte di associazioni e <b>circoli aderenti</b> ad enti o organizzazioni nazionali le cui finalità assistenziali <b>sono riconosciute</b> dal Ministero dell'Interno e <b>che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 148, c. 3, 5 e 8, del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR, testo post riforma 2004)</b></p> <p><b>in caso di UTILIZZO DI IMPIANTI DI DIFFUSIONE SONORA</b> o di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali:</p> |                                      |                                         | <p>D.P.R. n. <b>235/2001</b>, art. <b>2</b><br/>L. n. <b>287/1991</b>, art. <b>3</b>, c. <b>6</b>, lett. e)<br/>D.Lgs. n. <b>59/2010</b>, art. <b>64, c. 1, 2 e 7</b><br/>D.P.R. n. <b>917/1986 - TUIR</b><br/>Regolamento n. <b>852/2004/CE</b> del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari<br/><b>TULPS</b> di cui al RD. n. 773/1931, artt. <b>16,86</b><br/>L. n. <b>447/1995</b>, art. <b>8</b><br/>D.P.R. n. <b>227/2011</b> art. <b>4</b> e Allegato B<br/>D.P.R. n. <b>59/2013</b></p> |
|    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <p><b>Sono previsti due casi</b></p> |                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

| Somministrazione in circoli aderenti – inquinamento acustico   |                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|----------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ATTIVITA'                                                      | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | RIFERIMENTI NORMATIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 71 a) se non si superano le soglie della zonizzazione comunale | a) SCIA unica         | <p>a) SCIA per avvio e subingresso dell'attività <b>più SCIA per notifica sanitaria più comunicazione di impatto acustico</b></p> <p>La <b>notifica sanitaria</b> deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che è trasmesso a cura del SUAP all'ASL</p> <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p>La SCIA unica svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS.</p> <p><b>Ai fini dell'impatto acustico, la relativa comunicazione deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica</b></p> <p>In caso di attività che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, è necessaria la relativa concessione.</p> | <p>D.P.R n. <b>235/2001</b>, art. 2</p> <p>L. n. <b>287/1991</b>, art. 3, c. 6, lett. e)</p> <p>D.Lgs. n. <b>59/2010</b>, art. 64, c. 1, 2 e 7</p> <p>D.P.R. n. <b>917/1986 - TUIR</b></p> <p>Regolamento n. <b>852/2004/CE</b> del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari</p> <p><b>TULPS</b> di cui al RD. n. <b>773/1931</b>, artt. <b>16,86</b></p> <p>L. n. <b>447/1995</b>, art. 8</p> <p>D.P.R. n. <b>227/2011</b> art. 4 e Allegato B</p> <p>D.P.R. n. <b>59/2013</b></p> |

| Somministrazione in circoli aderenti – inquinamento acustico      |                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ATTIVITA'                                                         | REGIME AMMINISTRATIVO | CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | RIFERIMENTI NORMATIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 71 b) in caso di emissioni superiori ai limiti della zonizzazione | b) SCIA condizionata  | <p>b) SCIA per avvio e subingresso dell'attività <b>più SCIA per notifica sanitaria più nulla osta di impatto acustico:</b></p> <p>La <b>notifica sanitaria</b> deve essere presentata compilando un apposito allegato della SCIA unica, che è trasmesso a cura del SUAP all'ASL</p> <p>Per la notifica sanitaria non devono essere richieste asseverazioni.</p> <p>La SCIA svolge anche la funzione di autorizzazione per i fini di cui agli articoli 16 e 86 TULPS.</p> <p><b>L'istanza e la documentazione</b> di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica, con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, devono essere presentate al SUAP contestualmente alla SCIA.</p> <p><b>L'attività non può essere iniziata fino al rilascio del relativo nulla osta</b></p> <p>In caso di attività che prevede anche un'occupazione di suolo pubblico, è necessaria la relativa concessione.</p> | <p>D.P.R n. <b>235/2001</b>, art.2</p> <p>L. n. <b>287/1991</b>, art. 3, c. 6, lett. e)</p> <p>D.Lgs. n. <b>59/2010</b>, art. 64, c. 1, 2 e 7</p> <p>D.P.R. n. <b>917/1986 - TUIR</b></p> <p>Regolamento n. <b>852/2004/CE</b> del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari</p> <p><b>TULPS</b> di cui al RD. n. <b>773/1931</b>, artt. <b>16,86</b></p> <p>L. n. <b>447/1995</b>, art. 8</p> <p>D.P.R. n. <b>227/2011</b> art. 4 e Allegato B</p> <p>D.P.R. n. <b>59/2013</b></p> |

# Circoli privati: Somministrazione con vendita per asporto

## D.L.5/2012 - L.35/2012 - art. 13 co.2 circoli: abrogazione della licenza per la vendita di alcolici

### Art. 159. Reg. TULPS (R.D.635/1940)

- Gli enti collettivi e i circoli privati autorizzati alla minuta vendita di bevande alcoliche ai propri soci, a termini dell'art. 86 della legge, possono esercitare la vendita al pubblico senza bisogno di altra licenza.
- L'autorizzazione è in ogni caso rilasciata a chi abbia la legale rappresentanza degli enti o dei circoli e in tale sua qualità

## nei circoli privati:

### In seguito all'abrogazione dell'art.159 del Regolamento del TULPS

stante che il D.P.R.235/2001 non prevede espressamente la possibilità di vendere per asporto i prodotti oggetto dell'attività di somministrazione attuata nel circolo, se il circolo effettua la **VENDITA PER ASPORTO** deve presentare al SUAP la **SCIA per spacci interni** ai sensi dell'art.16 D.lgs 114/1998?



*Ministero dello Sviluppo Economico*

### **Risoluzione 1357 del 8/01/2014** **D.P.R. 4-4-2001, n. 235 – Somministrazione** **di alimenti e bevande presso circolo privato –** **Attività di pizzeria anche per asporto**

... in merito ad una attività di somministrazione di alimenti e bevande, nello specifico una pizzeria, svolta all'interno di una associazione sportiva dilettantistica ... avuto conoscenza che nell'attività in questione viene effettuato anche il servizio di asporto della pizza, non dichiarato nella SCIA, chiede se i circoli privati possano vendere anche per asporto, ...



*Ministero dello Sviluppo Economico*

## Risoluzione 1357 del 8/01/2014

... ad avviso della scrivente, l'attività in questione, ossia **la vendita per asporto delle pizze, se effettuata nei confronti dei soci, è ammissibile** in quanto configura un'attività che, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 della citata legge n. 287, **è consentita nei limiti indicati a tutte le tipologie** in cui sono distinti gli esercizi di somministrazione ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 5. ...



*Ministero dello Sviluppo Economico*

## Risoluzione 1357 del 8/01/2014

... Ove, invece, l'**attività** in discorso sia **effettuata non ai soci**, tale fattispecie consentirebbe di aggirare l'obbligo di esercizio dell'attività nei confronti di una cerchia determinata di persone (per questo esercitabile senza il possesso dei requisiti professionali altrimenti richiesti e non soggetta alla programmazione), **arrivando a configurarsi come effettiva attività commerciale** soggetta, pertanto, alla più stringente disciplina normativa di settore ...

## **QUINDI:** **circoli privati**

**Secondo il MISE**

**Il circolo che effettua la somministrazione di alimenti e bevande ai sensi del DPR 235/2001**

**può effettuare**

**la VENDITA PER ASPORTO**

**ai soli soci**

**senza presentare al SUAP**

**la SCIA per spacci interni**

**ai sensi dell'art.16 D.lgs 114/1998**

## **orari**

**ai circoli non si applicano le norme in materia di pubblicità degli orari previsti dalle norme regionali per le attività di somministrazione**

*(cioè rendere noto al pubblico, anche durante il periodo di chiusura, l'orario di effettiva apertura e chiusura mediante cartelli o altri mezzi idonei di informazione)*



**limiti orari potrebbe essere imposti come prescrizione di cui all'art.9 del TULPS ma solo a tutela di pubblico interesse**

## Quando si effettua somministrazione ai non soci, quale SANZIONE PECUNIARIA SI APPLICA?

- Per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande senza l'autorizzazione (o altro titolo legittimante) o quando questa sia stata revocata o sospesa, si applica la sanzione prevista dalla legge regionale per la somministrazione abusiva (o dall'art. 10 della L.287/1991 in mancanza di legge regionale)



Miranda Corradi

circoli privati

71

## Quando si effettua somministrazione ai soci, **SENZA** la SCIA/AUTORIZZAZIONE prevista dal D.P.R.235/2001 che SANZIONE PECUNIARIA SI APPLICA?

### **SANZIONI** - art.4 del d.P.R. n.235/01:

- *salvo quanto previsto da specifiche norme (edilizia, sanitaria, tulps ecc...), si applica la sanzione amministrativa prevista dall'art.10 della L.287/91*  
da € 2.500,00 a € 15.000,00
- **PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA: € 5.000,00**



Miranda Corradi

circoli privati

72

# Grazie per l'attenzione



**Miranda Corradi**